

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Decreto di espropriazione 25 settembre 2025, n. 392

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 - T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 - T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 -T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327 /2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 48 del 29 settembre 2020 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio Tratta Orsara - Bovino e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge a sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito in legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Foggia (FG);
- **VISTO** l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- **CONSIDERATO**, infine, che l'indennità di espropriazione, così come di seguito indicata, è stata determinata

in via d'urgenza ed è da considerarsi provvisoria;

- **VISTA** l'istanza prot. n. DEO.DIC.PES.0292569.25.U del 23/09/2025 presentata dalla Società Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581**, degli immobili ricadenti nel Comune di **Orsara di Puglia (FG)** come catastalmente riportati nella seguente tabella, in cui sono altresì indicate le ditte presunte proprietarie e le indennità provvisorie di esproprio offerte:

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità provvisoria
		Fg.	Mappale	Superficie in esproprio mq.	Titolo esproprio	
II	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA c.f. 80002200717	67	114 (ex 24)	3541	Deviazione strade e canali	€ 23.950,00
			112 (ex 24)	1249	Mitigazione Ambientale	

Il presente decreto dispone il passaggio di proprietà degli immobili come sopra individuati alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alle ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili, ed eseguito mediante redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, di cui all'Art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a cura di R.F.I. o chi per essa.

Ciascuna ditta, nei trenta giorni successivi all'esecuzione del presente Decreto, potrà accettare l'indennità così come determinata oppure avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'Art. 21 del D.P.R. 327/2001 e, nel caso di non condivisione della relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. provvederà al pagamento dell'indennità entro 60 giorni dal ricevimento dell'accettazione della stessa da parte della ditta proprietaria previa trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili ovvero, qualora l'indennità non venga condivisa nei termini di legge, la stessa verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante, in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso

straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano